



Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana

Servizio di Questura e del Provveditorato
Ufficio economato e contratti

Prot.n.

Palermo,

OGGETTO: Affidamento di servizi assicurativi: Rischio furto beni mobili dell'Assemblea regionale siciliana - Rischio Incendio beni mobili e immobili dell'Assemblea regionale siciliana (**CIG 90151923C9**).

L'Assemblea Regionale Siciliana indice una procedura aperta ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ARS finalizzata all'affidamento dei seguenti servizi assicurativi, da rendere nel rispetto delle modalità e delle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto:

Polizza assicurativa per Rischio Furto beni mobili dell'Assemblea regionale siciliana e Rischio Incendio beni mobili e immobili dell'Assemblea regionale siciliana.

Offerta

L'offerta deve essere spedita per posta (raccomandata a/r) o tramite agenzia autorizzata o consegnata a mano e deve pervenire all'Assemblea regionale siciliana - Servizio di Questura e del Provveditorato - Ufficio Economato e Contratti - Piazza Parlamento, 1 - 90134 PALERMO, entro e non oltre le ore **18.00** del giorno **2 marzo 2022**.

Non si terrà conto delle offerte che dovessero pervenire o fossero consegnate in ritardo, intendendosi l'Assemblea esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito.

Apertura delle offerte:

Si procede all'apertura delle offerte in seduta pubblica il giorno **3 marzo 2022**, alle ore **12.00**, presso l'Assemblea regionale siciliana, Piazza Parlamento n. 1, Palermo. È ammesso ad assistere un rappresentante per ogni impresa, o raggruppamento di imprese, che abbiano presentato offerta, o loro delegati o procuratori, muniti di delega o procura.

Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di anni due a far data dalla sottoscrizione della polizza.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto

L'appalto sarà aggiudicato, con il criterio del prezzo più basso, alla Compagnia che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale, da applicare sull'importo, quale misura del premio assicurativo **su base annuale**, di:

- Euro **30.000,00 (trentamila/00)**, oltre oneri fiscali 22,25 %, per la polizza assicurativa “Furto”;
- Euro **40.000,00 (quarantamila/00)**, oltre oneri fiscali del 22,25 % per la polizza assicurativa “Incendio”.

In caso di parità, si procederà all’aggiudicazione a norma dell’articolo 77 del Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le condizioni riportate dal Capitolato speciale sono comunque considerate prevalenti rispetto a quelle eventualmente in contrasto presenti nelle condizioni generali e particolari di polizza, comprese quelle eventualmente allegate all’offerta, che si considereranno non apposte.

Non saranno prese in considerazione le offerte al rialzo e quelle ove manchi uno solo dei documenti o delle dichiarazioni richieste.

Se nell’offerta c’è discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l’indicazione più vantaggiosa per l’Amministrazione.

Cauzioni e garanzie

Per partecipare alla gara, l’offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia, pari al 2 % della misura del premio annuale a base d’asta, come sopra quantificato, nel rispetto delle modalità e delle previsioni di cui all’art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

L’offerente resterà vincolato all’offerta per il periodo di sei mesi.

Presentazione dell’offerta

Il plico deve essere, pena l’esclusione dalla gara, idoneamente sigillato con ceralacca od altro modo equivalente, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all’esterno – oltre all’intestazione del mittente ed all’indirizzo dello stesso – la dicitura “Offerta per l’affidamento di servizi assicurativi: Rischio furto beni mobili dell’Assemblea regionale siciliana - Rischio Incendio beni mobili e immobili dell’Assemblea regionale siciliana (**CIG 90151923C9**)”.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta, pena l’esclusione dalla gara, devono essere sigillate con ceralacca od altro modo equivalente e controfirmate sui lembi di chiusura e devono recare l’intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente “A – Documentazione” e “B – Offerta”.

Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta, in forma manuale o digitale, dal legale rappresentante della Compagnia concorrente o da un suo agente autorizzato; alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta, in forma manuale o digitale, anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- 2) **dichiarazione**, resa dal legale rappresentante dell’impresa, sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento valido di riconoscimento,

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in cui sia indicata ragione sociale, Partita I.V.A., Codice fiscale, indirizzo, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, al quale l'Amministrazione può inviare tutte le comunicazioni relative al presente appalto, numero, nonché le generalità complete di tutti i rappresentanti legali, e dalla quale risulti:

a) che nei confronti del titolare o direttore tecnico (per le imprese individuali), di socio o direttore tecnico (per le Società in nome collettivo), di soci accomandatari direttore tecnico (per le Società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione,

OPPURE

- il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero è intervenuta la revoca della condanna medesima;
- b) che, nei confronti dei soggetti cessati, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, dalle cariche enumerate nella lettera precedente, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati nella lettera precedente, salvo che l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- c) che nei confronti dei soggetti di cui alla lettera a) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e non è stato segnalato un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- d) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- f) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra i quali sono ricompresi: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- h) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- i) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- j) che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- k) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- l) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- m) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55,
- n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- o) che non si è trovato nella situazione in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- p) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- q) che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per l'attività oggetto della presente gara ovvero, in caso di operatore economico non residente in Italia, in registri professionali o commerciali equivalenti, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- r) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- s) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi, che possano aver influito o influire sia sulla esecuzione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove verrà eseguito l'appalto;
- t) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione di merito;
- u) di giudicare l'offerta pienamente remunerativa e tale da consentirne la formulazione;
- v) di impegnarsi ad eseguire l'appalto in argomento alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui all'intera documentazione di gara;

- w) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell'intera documentazione di gara;
- x) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- y) di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
 - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 2) **cauzione provvisoria** per un importo pari al 2 % della misura del premio annuale a base d'asta, costituita con le modalità ed ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
 - 3) **impegno** di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora l'offerente risultasse affidatario;
 - 4) **quietanza** di versamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione dal partecipante alla gara.

Nella busta "B" deve essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta contenente l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale offerto.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, in forma manuale o digitale, dal legale rappresentante della Compagnia di assicurazione o da un suo agente autorizzato.

Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'Assemblea Regionale Siciliana comunicherà l'esito della gara alle Compagnie partecipanti alla trattativa.

I termini di operatività della garanzia, l'entità della cauzione definitiva e le modalità delle prestazioni sono disciplinate dal Capitolato speciale d'appalto.

In pendenza dell'accertamento dei requisiti richiesti dalla vigente legislazione antimafia, la Compagnia aggiudicataria resterà vincolata all'offerta formulata.

Se la Compagnia aggiudicataria non sarà in possesso dei requisiti di cui al comma precedente, o non dimostri, a richiesta dell'Assemblea, il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla gara, non si darà luogo all'affidamento dell'appalto.

La Compagnia aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Assemblea Regionale Siciliana ogni modificazione che interverrà negli assetti societari.

In caso di inadempimento dell'obbligo previsto dal comma precedente l'Assemblea Regionale Siciliana potrà disporre la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente invito e dal Capitolato speciale di appalto, si rinvia alla normativa comunitaria e nazionale in atto vigente, nonché al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ARS.

Eventuali chiarimenti in ordine alla celebrazione della gara potranno essere richiesti al Responsabile Unico del Procedimento, dott. Ruggero Moretti al n. 091 - 7054708 e all'indirizzo mail: rmoretti@ars.sicilia.it e al sig. Domenico Rotondo al n. 091 - 7054782 e all'indirizzo mail: drotondo@ars.sicilia.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento